SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0242558722851
ESC - Ente schedatore	AI200
ECP - Ente competente per tutela	S263
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	saperi
OGD - Definizione	Arte della carta filigranata di Fabriano: Saperi intorno la forma velina con filigrana in chiaro-scuro.
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	AN
LCC - Comune	Fabriano
LCL - Località	Fabriano
LCV - Altri percorsi/specifiche	Fondazione Fedrigoni
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XXI
DTG - Specifiche riferimento cronologico	inizio
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Straface, Sergio
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Straface, Sergio
CMA - Anno di redazione	2020
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ Arte della carta filigranata di Fabriano
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
	“Dalla metà del diciottesimo secolo in poi, a questa tecnica si aggiunge la #forma# velina. La struttura della #forma# è identica alla vergata, quindi con #telaio# in legno, i suoi #colonnetti#, la tela metallica e il #cascio#. Ciò che cambia, si vede a colpo d’occhio, è il tipo di tela. La tela non è più vergata, quindi una tela composta di #vergelle# e #catenelle#, quindi molto rade, ma è un vero e proprio tessuto di fili metallici, trama e ordito. Sulla tela velina posso realizzare la filigrana in chiaro, quindi una filigrana con filo metallico

DES - Descrizione	cucito sulla tela, o saldato a stagno poi successivamente, perché le tecniche chiaramente si evolvono, oppure una filigrana, come in questo, caso che viene punzonata sulla tela velina. In questo caso la tela velina è deformata, la deformazione è data dall'utilizzo di un un punzone positivo e un punzone negativo. Questi due punzoni sono perfettamente coincidenti per cui, prendendo la tela metallica velina prima ancora di fissarla al telaio, e posizionandola tra i due punzoni, io riesco a modellare la tela metallica. Quindi la tela metallica a questo punto ha dei rilievi e basso rilievi. Dove ci sono dei punti in rilievo, in quel punto l'impasto che si andrà e depositare sarà inferiore che delle altre aree della filigrana, quindi in quel punto la carta sarà molto più sottile quindi otterrò un chiaro. Dove, invece, ho un basso rilievo, come in questo caso, in quel punto l'impasto che si andrà a depositare sarà maggiore per cui ottengo uno scuro, proprio perché c'è una quantità maggiore di fibre. Quindi, questo gioco viene definito, appunto, filigrana in chiaro-scuro" (IPCI_Fabriano_015_A001).
NSC - Notizie storico critiche	La #forma# o #modulo# per la fabbricazione a mano del foglio di carta è l'arnese che i cartai fabrianesi hanno usato ininterrottamente a partire dal 1200, e che ancora usano i cartai del terzo millennio. Il termine filigrana proveniente dall'oreficeria, è un filo metallico di argentana, rame o bronzo modellato a ano con utensili da orafo, cucito a mano o saldato a stagno sulla tela della forma o modellazione della tela velina, impressa preventivamente attraverso un punzone. Con lo stesso nome si identifica il "segno" o "marca" lasciato sul foglio di carta dal filo metallico suddetto durante la fase di feltrazione, più chiaro o più scuro, visibile attraverso il foglio in controluce. La filigrana può essere un disegno distintivo di personalizzazione della carta (filigrane figurative, iscrizioni, stemmi, emblemi o marchi). Esistono varie tipologie di filigrane, in chiaro e in chiaro-scuro. La filigrana in chiaro-scuro è combinazione di filigrane impresse sulla tela attraverso un punzone, la carta che ne deriva, osservata in controluce, produce un effetto in chiaro-scuro, che permette di riprodurre figure ricche di particolari come ritratti, paesaggi, ecc. E' ragionevole credere che i cartai di fine duecento provvedevano personalmente alla costruzione delle primitive forme, ma quando si rese necessario disporre di arnesi più sofisticati probabilmente si formarono artigiani esperti nel lavoro di falegnameria e nell'uso dei fili metallici. E' evidente che la costruzione della forma richieda l'opera del falegname e dell'artiere identificabile con la figura del #modularo# e, in tempi più recenti, del #filigranista#. Questi artigiani costituiscono una categoria autonoma e separata da quella costituita dai maestri cartai che si servono della loro opera vincolandoli alle esigenze tecniche della produzione cartaia. Solo all'inizio della prima rivoluzione industriale nelle cartiere si allestisce il reparto dei #modulari# e dei #filigranisti#. A Fabriano nel secolo XIX la manifattura cartaria fabrianese si caratterizza per il protagonismo delle ditte Fornari e Miliani che si contendono il primato della qualità, acquisendo pari prestigio riscontrabile nei numerosi premi e riconoscimenti ottenuti nelle esposizioni e mostre nazionali e internazionali. Primeggia la produzione della carta a mano, aumenta la disponibilità delle forme vergate e veline fabbricate all' interno delle cartiere che dispongono di maestri #modulari# chiamati in tempi recenti #filigranisti# per distinguerli dai maestri falegnami che costruiscono il #telaio# e il #cascio# della #forma#. Intorno alla metà dell'ottocento negli stabilimenti sorge l'officina o reparto dei #modulari#. Già nel 1888 il reparto della Cartiera Miliani risulta composto da 4 uomini coadiuvati da 3 donne con funzione di cucitrici che ricevevano una paga a volte uguale a volte superiore ai dipendenti

	addetti ai tini per la fabbricazione della carta a mano. Nel 1915, invece, il personale addetto ammonta a 12 #filigranisti# e 9 #cucitrici#. In seguito, per completare l'organico del personale dipendente si aggiunge la figura dell'incisore che consente alle cartiere di Fabriano di produrre le filigrane in chiaro-scuro modellato, o artistiche. I primi esemplari si ottennero modellando la tela della forma filigranatrice con punzoni lignei di cui fu maestro lo scultore ebanista David Meloni. Si è passati poi ai punzoni metallici ottenuti con la tecnica della cera persa, infine con l'avvento dell'elettrolisi nei primi del Novecento si è raggiunta la perfezione con l'impiego di punzoni galvanici ricavati dalle incisioni in cera, vere opere d'arte (Castagnari, 2016).
RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI	
RIM - Rilevamento/contesto	rilevamento decontestualizzato
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVL - Rilevatore	Straface, Sergio
DRVD - Data del rilevamento	2020/02/04
CAO - OCCASIONE	
CAOD - Denominazione	comunicazione su richiesta
ATI - ATTORE INDIVIDUALE	
ATIR - Ruolo	testimone del sapere
ATID - Nome	Faggioni, Livia
ATIA - Note	Livia Faggioni è Consigliere d'Amministrazione e Coordinatrice della Fondazione Fedrigoni Fabriano
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	IPCI_Fabriano_015_F001
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Forma velina con tela filigranata e cascio in legno
FTAA - Autore	Straface, Sergio
FTAD - Riferimento cronologico	2020/02/04
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Fedrigoni Fabriano
FTAK - Nome file digitale	IPCI_Fabriano_015_F001.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	IPCI_Fabriano_015_F002
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Telaio in legno della forma velina con colonnetti
FTAA - Autore	Straface, Sergio
FTAD - Riferimento cronologico	2020/02/04

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Fedrigoni Fabriano
FTAK - Nome file digitale	IPCI_Fabriano_015_F002.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	IPCI_Fabriano_015_F003
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Punzone positivo e punzone negativo
FTAA - Autore	Straface, Sergio
FTAD - Riferimento cronologico	2020/02/04
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Fedrigoni Fabriano
FTAK - Nome file digitale	IPCI_Fabriano_015_F003.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	IPCI_Fabriano_015_F004
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Velina (con filigrana in chiaro-scuro)
FTAA - Autore	Straface, Sergio
FTAD - Riferimento cronologico	2020/02/04
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Fedrigoni Fabriano
FTAK - Nome file digitale	IPCI_Fabriano_015_F004.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	IPCI_Fabriano_015_A001
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	Saperi intorno la forma velina e la filigrana in chiaro-scuro
REGS - Specifiche	Durata 1'57'
REGA - Autore	Straface, Sergio
REGD - Riferimento cronologico	2020/02/04
REGE - Ente proprietario	Fondazione Fedrigoni Fabriano
REGK - Nome file digitale	IPCI_Fabriano_015_A001.mp3
REGT - Note	L'intervista è stata realizzata in occasione della ricerca sul campo.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Castagnari, 2016
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento	Castagnari Giancarlo, LA FORMA. Formisti e cartai nella storia della carta occidentale, Ed. Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA,

bibliografico completo	Fabriano, 2016.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Castagnari, 2013
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Castagnari Giancarlo, LE CARTARE DI FABRIANO. Società Donne Lavoro nei tempi della città della carta, Ed. Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, Fabriano, 2013.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Castagnari, 2001
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Castagnari Giancarlo, L’uomo il foglio il segno, Ed. Pia Università dei Cartai, Fabriano, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Sparisci, 1999
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sparisci E., Giuseppe Miliani un cartaro antico e moderno, Ed. Pia Università dei Cartai, Fabriano, 1999.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Sassi, 1986
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Romualdo Sassi, La Pia Università dei cartai di Fabriano e la sua chiesa di S. Maria Maddalena, riproduzione anastatica, Ed. Pia Università dei Cartai, Roma, 1986.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Mannucci, 1992
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mannucci Ulisse, La gualchiera medioevale fabrianese, Fabriano, 1992.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Castagnari, Grégoire, Mannucci, 1991
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Castagnari G., Grégoire R., Mannucci U., Miscellanea di storia della carta. Origini e tecniche imprenditori fede religiosa, Ed. Pia Università dei Cartai, Roma, 1991.